MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"
Via Lusitania, 16 – 00183 ROMA - Tel. 06.70491776 - Fax: 06.77079105
C.M. RMIC8GD00D - C.F. 97712550587 - Cod. Un. Uff.: UF0D1N
PEO: rmic8gd00d@istruzione.it - PEC: rmic8gd00d@pec.istruzione.it Sito web: www.ic-manzoni.edu.it

FORMULAZIONE ORARIO DOCENTI

Approvato con delibera del collegio dei docenti n….del …

1. Per evitare problemi interpretativi è bene sapere che:
   - **orario di servizio:** è la durata di funzionamento del servizio scolastico, l'apertura della scuola con le sue articolazioni;
   - **orario di lezione**: è l'orario che comprende le attività curriculari (25 ore/22 ore/18 ore settimanali); tutte le ore sono calcolate in 60 minuti;
   - la **ricreazione** rientra a pieno titolo nell'orario di attività didattica;
   - l'insegnante ha l'obbligo della **vigilanza nei 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni**, durante le ore di lezione, durante gli intervalli e durante l'uscita dei ragazzi dalla scuola;
   - **orario di lavoro**: oltre le ore di lezione, le attività funzionali all'insegnamento (fino a 40 + 40 ore) riportate nel piano annuale delle attività;
   - Nella scuola primaria e dell'infanzia tutti i docenti di posto comune vengono assegnati alle classi al fine di aumentare le ore di contemporaneità e compresenza:
     - **ore di contemporaneità:** ore in cui nella stessa classe sono presenti più docenti specialisti; sono disponibili per la sostituzione dei docenti assenti.
     - **ore di compresenza**: ore in cui nella stessa classe sono presenti più docenti non specialisti, sono impiegate per la realizzazione di progetti di recupero e consolidamento, salvo esigenze legate alla vigilanza degli alunni e in subordine all'utilizzo delle ore di contemporaneità.
   - non fanno parte della quantificazione dell'orario di lavoro: scrutini, esami, informazioni con le famiglie e esiti scrutini;
   - per i docenti della scuola secondaria possono, discrezionalmente, essere svolte un massimo di sei ore settimanali, aggiuntive all'orario d'obbligo di servizio;
   - eventuali riduzioni dell'ora di lezione, se deliberati dal Collegio dei Docenti all'interno del Piano dell'Offerta Formativa comportano il recupero delle ore non effettuate;
   - se la riduzione dell'ora di lezione è deliberata solo dal Consiglio di Istituto per cause di forza maggiore (mancanza di trasporti adeguati per gli studenti, mancanza del servizio mensa, ecc.) le quote orarie non effettuate non devono essere recuperate;
2. Per la definizione dell'orario di lezione di ogni docente si dovranno tenere presenti alcuni vincoli di tipo strutturale che riguardano la scuola nel suo complesso e le attività didattiche , in specifico:
   - **Vincoli strutturali:**
     - insegnanti su più scuole/ spezzoni;

    - part time;
    - utilizzo di spazi comuni del plesso (palestra, laboratori,..);
    - IRC e Attività Alternative.
- **Vincoli didattici:** sono determinati da scelte educative/metodologiche/organizzative, che tengono in particolare conto il benessere degli studenti:
    - equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
    - alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della giornata scolastica;
    - abbinamenti orari così come indicati dai gruppi disciplinari;
    - utilizzo razionale di tutti gli spazi.

3. **Scuola Infanzia -** l'orario di lezione settimanale di ogni docente della scuola dell'infanzia deve rispettare i seguenti criteri:
    - alternanza orario antimeridiano/orario pomeridiano del docente, nello svolgimento delle giornate della settimana lavorativa;
    - strutturazione dell'orario di servizio con ore consecutive e quindi senza alcuna interruzione oraria;
    - orario di servizio continuativo giornaliero non superiore alle sei ore;
    - alternanza settimanale dell'orario antimeridiano/orario pomeridiano del docente nella giornata del venerdì;
    - servizio del docente in orario pomeridiano da un minimo di due volte ad un massimo di tre volte nel corso della settimana lavorativa;
    - compresenza durante le ore di religione cattolica/ attività alternativa

4. **Scuola Primaria –** l'orario di lezione settimanale di ogni docente della scuola primaria deve rispettare seguenti criteri:
    - alternanza orario antimeridiano/orario pomeridiano del docente, nello svolgimento delle giornate della settimana lavorativa;
    - strutturazione dell'orario di servizio con ore consecutive e quindi senza alcuna interruzione oraria;
    - orario di servizio continuativo giornaliero non superiore alle sei ore;
    - alternanza settimanale dell'orario antimeridiano/orario pomeridiano del docente nella giornata del venerdì;
    - servizio del docente in orario pomeridiano da un minimo di due volte ad un massimo di tre volte nel corso della settimana lavorativa;
    - strutturazione delle ore di insegnamento della Lingua inglese, da parte delle docenti specializzate, con accorpamento non superiore alle due ore consecutive;
    - strutturazione delle ore di insegnamento dell'Educazione motoria (classi quarte e classi quinte), da parte della docente specialista, con accorpamento in due ore consecutive od in ore separate;
    - strutturazione delle ore di insegnamento della Religione cattolica, da parte delle docenti specialiste e delle docenti specializzate, con accorpamento in due ore consecutive od in ore separate;
    - contemporaneità durante le ore di religione cattolica/attività alternativa;

- rispetto del calendario delle attività di programmazione, eventuali cambi di giorno o orario devono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico.

5. **Scuola Secondaria di primo grado:** L'orario di lavoro del personale docente si articola su cinque giorni settimanali in orario antimeridiano di 6 ore di lezione. Si terranno presente i seguenti criteri:
   - dare la precedenza, nella stesura dell'orario, ai vincoli imposti dai docenti impegnati su due o più scuole
   - tenere conto dell'eventuale assegnazione di ore eccedenti a docenti interni all'Istituto;
   - tenere conto dei docenti impegnati in attività funzionali alla gestione della scuola (collaboratori del DS) per garantire loro la migliore possibilità di esercizio del ruolo;
   - tenere conto della necessità di utilizzo della palestra;
   - prevedere possibilmente ore accorpate per matematica e lettere al fine di consentire lo svolgimento dei compiti scritti (almeno una volta a settimana);
   - evitare, nei limiti del possibile, che i colleghi di lettere possano avere un numero superiore a 3 ore nella stessa giornata nella stessa classe; quelli di matematica un numero superiore a 2, nella stessa giornata nella stessa classe;
   - evitare l'orario pieno (5 ore di lezione) in più di 2 giorni alla settimana;
   - numero di ore buche: non più di 2 alla settimana (per i docenti con 18 ore e in proporzione per i docenti con un monte orario superiore o inferiore);
   - prevedere almeno 3 ingressi alla prima ora e 3 uscite alla sesta ora per tutti i docenti, in modo da garantire il più possibile un equilibrio (per i docenti con 18 ore e in proporzione per i docenti con un monte orario superiore o inferiore).
   - prevedere possibilmente le ore accoppiate sulle classi per i docenti di arte, al fine di consentire l'uso del laboratorio.
   - L'orario del potenziamento e del sostegno viene definito in un secondo momento sulla base dell'orario generale delle attività didattiche, rispettando il più possibile:
     - Copertura degli alunni equamente distribuita nella settimana e nell'arco temporale delle sei ore.
     - Tre ingressi in prima ora e tre uscite in ultima ora
     - numero di ore buche: non più di 2 alla settimana (per i docenti con 18 ore e in proporzione per i docenti con un monte orario superiore o inferiore)